

Floridia. Vignalonga e il centro migranti, foto del Movimento 5 Stelle ed è polemica: “un sopralluogo?”

La foto viene pubblicata dal Movimento 5 Stelle di Floridia sulla propria pagina Facebook. L'ormai famosa palazzina di via Sciascia viene visitata, in una sorta di sopralluogo, da quelli che secondo i pentastellati potrebbero essere mediatori culturali e alcuni migranti. Una immagine che solleva subito un dubbio: “la faccenda è molto più avanti di quanto possa sembrare dalle rassicurazioni del sindaco”.

Lo scrivono in un post farcito di ironia e sarcasmo – non sempre di facile lettura – all'indirizzo del primo cittadino di Floridia, Orazio Scalorino. Che pure ieri era stato ricevuto dal prefetto, Armando Gradone, per conoscere eventuali procedure autorizzative in corso per la creazione di un centro di prima accoglienza. “Nessuna al momento su Floridia”, pare sia stata la rassicurazione. Con il sindaco che ha comunque consegnato una relazione in cui si elencano “ragioni di fatto e di diritto” per cui quel centro non potrebbe nascere nel quartiere di Vignalonga.

Dove rimane alta l'attenzione dei residenti, specie alla luce di quello che viene presentato adesso come un possibile sopralluogo alla struttura. Sarebbe avvenuto poco prima che scoppiasse mediaticamente il caso.

Prova a fare chiarezza il coordinatore locale del Pd, Mario Bonanno. “Vicenda basata su dicerie e sentito dire. Le autorizzazioni, a seconda che si tratti di centri per adulti o di centri per minori, vengono rilasciate rispettivamente dalla Prefettura o dalla Regione. L'amministrazione comunale ha inviato una relazione dettagliata sia alla Prefettura che alla Regione in cui si individuano le ragioni di fatto e di diritto

per cui un centro di accoglienza per immigrati non può nascere a Floridia”, ribadisce. “Il sindaco Scalorino, l’assessore Di Paola e una delegazione di cittadini del quartiere Vignalonga sono stati ricevuti dal prefetto che ha rassicurato tutti sul fatto che non esiste, allo stato attuale, nessun bando, né se ne prevedono per il prossimo futuro, circa l’apertura di centri di prima accoglienza per minori a Floridia. Il prefetto ha anche chiarito che nessun centro potrà essere autorizzato senza l’assenso dell’amministrazione comunale, che dovrà verificare tutte le condizioni indispensabili”.

Il sindaco ha anche incontrato diversi residenti di Vignalonga, rassicurandoli su tutta la vicenda e prendendo l’impegno che verificherà con i funzionari regionali ogni passaggio. Il Pd invita alla calma, evitando di soffiare su pericolose derive. “Si blocchi il drammatico tam tam innescato da qualche personaggio in cerca di improbabili consensi, che rischia soltanto di far degenerare una situazione nella quale le gravi difficoltà economiche e sociali dovrebbero indurre non a gettare benzina sul fuoco, come qualcuno ha fatto, ingenerando sospetti e paure a volte incontrollate e incontrollabili, ma a ricercare soluzioni adeguate per un’integrazione ordinata di soggetti meno fortunati di noi”.